

fiere & mostre

Se ne parlerà a Metalriciclo-Recomat 2011

Approvvigionamento di rottami, una criticità del sistema

Si è svolto lo scorso 2 marzo presso la AIB - Associazione Industriale Bresciana un incontro tra esperti del settore del riciclo servito per anticipare i temi che saranno trattati a **Metalriciclo-Recomat** 2011, il Salone internazionale delle tecnologie per il recupero industriale dei materiali in programma al Centro Fiera del Garda di Montichiari dal 19 al 21 maggio.

Si sono confrontati Romano Pezzotti, presidente Assofermet Rottami, Paolo Kauffmann di K&S, Walter Regis, direttore generale di Assorimap, Orio Catti, vicepresidente del Consorzio Carpi, Gino Schiona, direttore generale di CiAI.

Un fatturato di 7 miliardi di euro e 15 milioni di tonnellate di rottami: sono le cifre delle aziende associate ad Assofermet, che impegnano 20.000 addetti e sono oggi operatori 'virtuosi' della filiera, a seguito di importanti investimenti fatti per la tutela dell'ambiente. Un sistema che si scontra con l'importante cambiamento in atto nei flussi del rottame che determina nuove dinamiche nel mercato. Da importatori di scrap siamo infatti diventati esportatori netti, anche a causa delle interferenze di alcuni Paesi affamati di rottame, come Russia, Cina, India e Pakistan, mentre la quantità di rottame in circolazione si riduce continuamente. «È quindi necessario - ha detto Pezzotti - acquisire una nuova coscienza cultura del trading, monitorare il mercato, utilizzare gli strumenti oggi a nostra disposizione per accedere ad una informazione puntuale e quotidiana».

Strumenti illustrati nel suo intervento da Paolo Kauffmann, che è partito dall'osservazione che oggi anche i prezzi dell'acciaio, come già avvenuto per i non ferrosi, sono molto più volatili a seguito del passaggio dei produttori di Iron Ore da contratti annuali a contratti mensili. Lo scenario per chi tratta ferrosi e rottami è dunque nettamente mutato: riduzione della durata dei contratti, prezzi legati agli indici, materie prime quotate sulle borse merci. Anche per le aziende di questo comparto si presenta l'esigenza di gestire il rischio prezzo, per non subire le oscillazioni e il conseguente impatto negativo sui profitti. Anche perché gli investitori cercano rendimenti e volatilità, mentre l'industria cerca i rendimenti ma fug-

ge la volatilità. La borsa offre strumenti finanziari per bloccare i prezzi in anticipo e dunque proteggersi dalla volatilità. Parliamo di future e swap, che vanno conosciuti, studiati e applicati alle singole realtà aziendali in relazione alla propensione al rischio. Possono essere considerati da coloro che trattano billette (direttamente quotate sul LME), ma anche dalle aziende che trattano rottami, coils, rebar; questi materiali hanno infatti trend correlati fino al 94% con il prezzo delle billette.

Il comparto del riciclo della plastica, delineato da Walter Regis, è oggi caratterizzato da poche grandi aziende attive nel post consumo, che devono far fronte a due importanti criticità del sistema. Da un lato l'approvvigionamento di scarti si è fatto sempre più difficoltoso, anche a causa di un traffico illecito ad opera di Paesi dell'Est europeo che fanno da ponte verso i Paesi dell'Asia. Dall'altro, il problema della raccolta, che Assorimap sta affrontando attraverso un tavolo aperto con Conai per far sì che si arrivi ad un accordo che privilegi oltre alla quantità la qualità del materiale raccolto.

La difficoltà nell'approvvigionamento di scarti è stata lamentata anche da Orio Catti, vicepresidente del Consorzio Carpi che al momento gestisce 200.000 t di rifiuto da imballaggi di plastica, pari al 10% dell'immesso al consumo. «C'è bisogno di normative chiare e ben definite, ma anche di una loro applicazione corretta. Fondamentale inoltre che si sviluppino sul territorio sinergie tra le diverse realtà che operano nell'ambito del recupero».

Gino Schiona direttore generale del CiAI ha richiamato l'importante Accordo Quadro Anci-Conai che sta garantendo da anni che funzioni con successo il sistema della raccolta degli imballaggi, che nel caso dell'alluminio, con la partecipazione di oltre 4.800 comuni e il coinvolgimento di 42 milioni di cittadini, nel 2010 ha permesso di raggiungere una quota di recupero pari ad oltre il 62% dell'immesso al consumo.

Al Centro Fiera del Garda di Montichiari dal 19 al 21 maggio



Metalriciclo-Recomat 2011 è il Salone Internazionale delle tecnologie per il recupero e il riciclo dei materiali industriali, la qualità dell'ambiente, l'efficienza energetica, in programma dal 19 al 21 maggio al Centro Fiera del Garda di Montichiari. Una manifestazione unica nel panorama fieristico nazionale, che si innesta in un territorio ad alta vocazione manifatturiera; giunto alla sua quarta edizione, l'evento è riconosciuto dagli operatori della filiera del recupero e del riciclo come un appuntamento specializzato di riferimento. In mostra ci sarà il meglio dell'innovazione tecnologica al servizio del riciclo dei materiali, quindi impianti, macchine, attrezzature, sistemi, tecnologie per il recupero e riciclo di rottami ferrosi e non ferrosi, plastica, gomma, inerti, compositi, carta, vetro e legno. Un grande appuntamento internazionale, dedicato all'analisi e all'evoluzione delle tecnologie di raccolta e trattamento dei materiali, alla normativa, alla legislazione, al mercato.

Le iniziative collaterali

Per valorizzare la ricerca e l'attività presso le Università, in stretta collaborazione con i principali atenei italiani **Metalriciclo-Recomat 2011** ha bandito un concorso per l'assegnazione di un premio per una tesi di laurea relativa alle problematiche di riciclo industriale dei materiali. Il premio, di Euro 1.500, verrà attribuito da una apposita commissione nominata dal comitato tecnico-organizzativo dell'evento e la premiazione del vincitore avverrà nel corso di **Metalriciclo-Recomat**.

E ci sarà anche una mostra ad arricchire l'offerta dell'edizione 2011 di **Metalriciclo-Recomat**. Grazie alla preziosa collaborazione del CIAL-Consortio Imballaggi Alluminio, saranno esposti in fiera i prototipi dei progetti finalisti del concorso internazionale "ReAl13 + Light", promosso da CIAL e dedicato agli studenti dello IED - Istituto Europeo di Design, per promuovere l'utilizzo dell'alluminio riciclato e valorizzare la creatività di dei più giovani. I prototipi sono realizzati da Oceano Oltreluce.

Lo sviluppo del riciclo è evidentemente anche cultura tecnica e conoscenza di dati e strumenti legislativi aggiornati, per questo l'esposizione sarà completata da un programma di eventi specializzati collaterali, con sessioni di convegno dedicate, tra gli altri, alle tanto discusse normative sul sottoprodotto e il Sistri, alle dinamiche in atto nell'industria del riciclo dei rottami ferrosi e non ferrosi, alle tendenze nell'approvvigionamento delle materie prime, al riciclo delle batterie esauste, alla raccolta differenziata della plastica.



Metalriciclo-Recomat 2011 ha ottenuto il patrocinio di AIB-Confindustria, AIM, AIR, Aper, Assofermet, Assofond, Assomet, Assorimap, Camera di Commercio di Brescia, Cial, Confcommercio, Consorzio Argo, Consorzio Carpi, Ecodom, Enea, Federacciai, Provincia di Brescia, Uncsaal in Italia e di Bir, Face e Oea in ambito europeo.



